Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo Consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

Oggetto: Geriatria territoriale e avvio dei percorsi e servizi sanitari e sociosanitari per le persone anziane: quali garanzie di uniformità sul territorio regionale?

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO CHE

• la presa in carico delle persone anziane, in particolare di quelle ultrasessantacinquenni in condizioni di fragilità e con pluripatologie, richiede percorsi di valutazione e assistenza multidimensionali, capaci di integrare le competenze sanitarie e sociosanitarie e di favorire, ove possibile, la permanenza al domicilio, evitando ricoveri ospedalieri non necessari;

CONSIDERATO CHE

• in ASUFC è attiva la SOC di Geriatria Territoriale, che svolge attività di valutazione e presa in carico degli anziani fragili, attraverso visite geriatriche ambulatoriali e domiciliari, in collaborazione con medici di medicina generale, infermieri di comunità e altre figure professionali, al fine di elaborare percorsi assistenziali personalizzati e rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio; • l'accesso alla valutazione geriatrica può essere richiesto dal medico di medicina generale in relazione alle condizioni dell'assistito e l'attivazione del percorso avviene attraverso la Centrale Operativa Territoriale (COT) della Casa della Comunità;

RILEVATO CHE

• per quanto risulta, in ASFO non sarebbe attualmente disponibile un servizio analogo, né una figura geriatrica territoriale alla quale rivolgersi per una valutazione preliminare finalizzata all'eventuale attivazione di servizi sanitari e sociosanitari a favore della persona anziana;

• in tale contesto, la segnalazione del bisogno assistenziale da parte del medico curante conduce all'organizzazione di un'Unità di valutazione distrettuale (UVD), con le risorse disponibili, senza che risulti previsto un analogo percorso specialistico geriatrico territoriale;

• tale situazione solleva interrogativi circa l'uniformità delle modalità di accesso e della capacità di presa in carico delle persone anziane fragili nelle diverse aree della regione;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

come mai ASFO non ha una SOC di Geriatria Territoriale, se e quando verrà attivata per offrire un servizio analogo all'ASUFC ovvero quali iniziative la Regione intenda assumere

per garantire modalità omogenee di valutazione, accesso e presa in carico delle persone anziane fragili su tutto il territorio regionale.

Nicola Conficoni

Presentata alla Presidenza il giorno 15.11.2026